



COMUNE DI FOSSOMBRONE

(Provincia di Pesaro e Urbino)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|------------------------|--|
| N. 22 | OGGETTO: ART. 26 e 26 TER DELLA L.R.34/92 - |
| Data 15-06-2015 | APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL PIANO |
| | REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI |
| | FOSSOMBRONE ADOTTATO DEFINITIVAMENTE CON |
| | DELIBERA CONSILIARE N° 5 DEL 23.02.2015. |

L'anno duemilaquindici il giorno quindici del mese di giugno alle ore 20:40 nella sala delle adunanze del Consiglio.

Convocato per determinazione del SINDACO, previo avviso notificato a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Risultano all'appello nominale:

| | |
|--------------------------------|-----------------|
| PELAGAGGIA MAURIZIO | Presente |
| CHIARABILLI MICHELE | Presente |
| BONCI STEFANO | Presente |
| SACCOMANDI GIANLUCA | Presente |
| PRUSSIANI PARIDE | Presente |
| LUSTRISSIMINI ORLANDO | Presente |
| CIPRIANI ELISA | Presente |
| AMADORI CRISTIAN | Assente |
| DE CAROLIS MARIA GRAZIA | Assente |
| MEZZANOTTI MAURIZIO | Presente |
| LUZI NICOLA | Presente |
| CHIAVARELLI LUIGI | Presente |
| ZANCHETTI ALEX | Presente |

Presenti 11 Assenti 2

Accertato che gli intervenuti sono in numero legale, il Dott. MAURIZIO PELAGAGGIA nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta e ne assume la presidenza.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott. Andrea Volpini.

Vengono dal Presidente nominati scrutatori i Consiglieri

SACCOMANDI GIANLUCA

CIPRIANI ELISA

LUZI NICOLA

In continuazione di seduta – Punto n. 8 dell'ordine del giorno.

SONO PRESENTI N. 11 CONSIGLIERI.

Relaziona sul provvedimento il Vicesindaco Michele Chiarabilli. Segue l'intervento del Consigliere Cipriani. La relazione e l'intervento sono stati registrati su nastro magnetico, agli atti del Comune, per essere successivamente trascritti e conservati a cura dell'Ufficio Segreteria.

Il SINDACO sottopone quindi a votazione la sotto riportata proposta di deliberazione, così come depositata agli atti nella cartella a disposizione dei Consiglieri.

“ “

L RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

RILEVATO che con deliberazione consiliare n° 5 del 23.02.2015 , esecutiva , l'Amministrazione comunale ha disposto, per le motivazione e modalità riportate nell'atto deliberativo stesso, **DI ADOTTARE DEFINITIVAMENTE** , al fine della valorizzazione del patrimonio edilizio comunale, ai sensi dell'art. 26/ter della legge regionale 05.08.1992 n° 34 così come da ultimo modificata ed integrata dalle disposizioni di cui all'art. 1 della L.R. 21.01.2011 n° 2 , la nuova variante parziale al P.R.G. vigente in Comune di Fossombrone riferita all'area ex asilo nido in Viale della Repubblica, così come già adottata con delibera consiliare n° 7 del 25.01.2013 il tutto come da elaborati tecnici redatti dai progettisti incaricati dall'Amministrazione Comunale architetti Massimo Amadei, Federico Caverni, Alvaro Gori e dall'ing. Francesca Amadei che si compone dei seguenti documenti:

- Relazione illustrativa e Norme tecniche di attuazione Tav. E1;
- Progetto Urbanistico Tav. E.2;
- Verifica di assoggettabilità a VAS – Rapporto Preliminare “ screening” redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale Sett.III Urbanistica

RILEVATO che la variante parziale del P.R.G. è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. , conclusosi con Determina Dirigenziale n° 23221 del 05.12.2014 ;

Che al fine dell'approvazione della variante di cui all'oggetto, è stato acquisito il parere con prescrizioni n° 3288/2015 della Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 6 – P.O. 6.8 assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio, il quale ha espresso **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 06.06.2001 n° 380 , con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- *La progettazione esecutiva dei futuri interventi dovrà basarsi su uno specifico studio geologico-geotecnico, supportato da indagini geognostiche, con prove in sito e in laboratorio , al fine di definire un preciso modello litostratigrafico, fisico e meccanico dei terreni interessati, secondo quanto disposto dalle NTC 2008. Si dovrà inoltre prevedere alla definizione degli scenari di pericolosità sismica locale mediante*

specifiche analisi, tese alla definizione del comportamento dei terreni sotto sollecitazione dinamica (V_{s30}).

- Per le nuove strutture andranno previste fondazioni adeguatamente attestate all'interno di uno strato competente.
- Gli interventi strutturali, la cui esecuzione resta subordinata all'osservanza degli adempimenti previsti nella parte II Capo IV del D.P.R. 380/2001 e nelle LL.RR. n.ri 33/84 e 18/87, dovranno risultare rispondenti alle disposizioni contenute nelle specifiche tecniche, con particolare riguardo alle indagini previste dalla normativa vigente (NTC 2008).

ASPETTI IDROLOGICI-IDRAULICI

- Si ricorda che in base Ai " Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali di cui all'art. 10, comma 4, della L.R. 22/2011" approvati con D.G.R. n° 53 del 27/01/2014 (B.U.R. Marche n° 19 del 17/02/2014), l'accertamento in ordine all'applicazione delle disposizioni rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica, di cui al Titolo III degli stessi, spetta all'Ente competente al rilascio del titolo abilitativo ad attività di trasformazione, comportante variazione della permeabilità superficiale.

Ciò premesso di evidenzia che la progettazione delle opere di urbanizzazione, comprese le eventuali misure compensative ed il loro corretto dimensionamento, in base ai criteri contenuti nella predetta D.G.R. n° 53 del 27/01/2014, rimane di stratta competenza del progettista, anche sulla base di valutazioni relative all'aspetto complessivo della rete idraulica recapitante .

- Le schede progettuali andranno comunque orientate al contenimento dell'impermeabilizzazione delle superfici scoperte, privilegiando l'utilizzo di pavimentazioni permeabili o semipermeabili .
- Allo scopo di mantenere costanti nel tempo le caratteristiche geomeccaniche dei terreni di fondazione, si raccomanda di dotare l'area intervento di un adeguato sistema di regimazione, raccolta e smaltimento delle acque superficiali.
- Per evitare accumoli idrici in corrispondenza di eventuali struttura controterra (piani interrati, ecc...) queste andranno sempre impermeabilizzate e munite di drenaggio a tergo su tutta l'altezza del paramento , con ghiaia e pietrisco di opportuna granulometria, tessuto-non-tessuto per evitare l'intasamento del dreno, cunetta di base e tubazione forata che consenta la raccolta delle acque, da convogliarsi con condotte a tenuta fino allo smaltimento nella rete fognaria o attraverso idonei recettori in grado di riceverle

Le sopra esposte indicazioni e prescrizioni dovranno essere esplicitamente richiamate nell'atto di approvazione della variante. Nel caso in cui vengano apportate modifiche agli elaborati di progetto, andrà inoltrata apposita richiesta di riesame. "

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino n° 79 del 14/05/2015 con il quale è stato espresso , ai sensi dell'art. 26 comma 3 ed art. 26 ter della L.R. 34/92 così come modificata dalla L.R. 19/01, parere di conformità riguardo il " piano di alienazione e valorizzazione area da " Zona F1 – zone per attrezzature scolastiche " a " Zona residenziale di completamento B1" in variante al P.R.G. vigente così come adottato definitivamente con delibera consiliare n° 45 del 23.02.2015;

PRESO ATTO di quanto disposto dagli articoli 26 e 26 ter della L.R. 34/92 così come da ultimo modificata con L.R. 21.01.2011 n° 2;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione definitiva della variante parziale al P.R.G. per l'area ex asilo nido in Fossombrone Viale della Repubblica così come precedentemente adottata con delibera consiliare n° 7 del 25.01.2013 ed adottata definitivamente con delibera consiliare n° 5 del 23.02.2015

Vista la legge regionale 05 agosto 1992 n° 34 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997 n° 127;

PROPONE

di adottare apposito atto deliberativo con il quale si stabilisca:

1) **DI PRENDERE ATTO** che in merito alla variante parziale del P.R.G. da ultimo definitivamente adottata con delibera n° 5 del 23.02.2015, è stato acquisito il parere con prescrizioni n° 3288/2015 della Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 6 – P.O. 6.8 assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio, il quale ha espresso **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 06.06.2001 n° 380, con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- *La progettazione esecutiva dei futuri interventi dovrà basarsi su uno specifico studio geologico-geotecnico, supportato da indagini geognostiche, con prove in sito e in laboratorio, al fine di definire un preciso modello litostratigrafico, fisico e meccanico dei terreni interessati, secondo quanto disposto dalle NTC 2008. Si dovrà inoltre prevedere alla definizione degli scenari di pericolosità sismica locale mediante specifiche analisi, tese alla definizione del comportamento dei terreni sotto sollecitazione dinamica (V_{s30}).*
- *Per le nuove strutture andranno previste fondazioni adeguatamente attestare all'interno di uno strato competente.*
- *Gli interventi strutturali, la cui esecuzione resta subordinata all'osservanza degli adempimenti previsti nella parte II Capo IV del D.P.R. 380/2001 e nelle LL.RR. n.ri 33/84 e 18/87, dovranno risultare rispondenti alle disposizioni contenute nelle specifiche tecniche, con particolare riguardo alle indagini previste dalla normativa vigente (NTC 2008).*

ASPETTI IDROLOGICI-IDRAULICI

- *Si ricorda che in base ai "Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali di cui all'art. 10, comma 4, della L.R. 22/2011" approvati con D.G.R. n° 53 del 27/01/2014 (B.U.R. Marche n° 19 del 17/02/2014), l'accertamento in ordine all'applicazione delle disposizioni rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica, di cui al Titolo III degli stessi, spetta all'Ente competente al rilascio del titolo abilitativo ad attività di trasformazione, comportante variazione della permeabilità superficiale.*

Ciò premesso di evidenza che la progettazione delle opere di urbanizzazione, comprese le eventuali misure compensative ed il loro corretto dimensionamento, in base ai criteri contenuti nella predetta D.G.R. n° 53 del 27/01/2014, rimane di stratta competenza del progettista, anche sulla base di valutazioni relative all'aspetto complessivo della rete idraulica recapitante.

- *Le schede progettuali andranno comunque orientate al contenimento dell'impermeabilizzazione delle superfici scoperte, privilegiando l'utilizzo di pavimentazioni permeabili o semipermeabili.*
- *Allo scopo di mantenere costanti nel tempo le caratteristiche geomeccaniche dei terreni di fondazione, si raccomanda di dotare l'area 'intervento di un adeguato sistema di regimazione, raccolta e smaltimento delle acque superficiali.*
- *Per evitare accumoli idrici in corrispondenza di eventuali struttura controterra (piani interrati, ecc...) queste andranno sempre impermeabilizzate e munite di drenaggio a tergo su tutta l'altezza del paramento, con ghiaia e pietrisco di opportuna granulometria, tessuto-non-tessuto per evitare l'intasamento del dreno, cunetta di base e tubazione forata che consenta la raccolta delle acque, da convogliarsi con condotte a tenuta fino allo smaltimento nella rete fognaria o attraverso idonei recettori in grado di riceverle*

Le sopra esposte indicazioni e prescrizioni dovranno essere esplicitamente richiamate nell'atto di approvazione della variante. Nel caso in cui vengano apportate modifiche agli elaborati di progetto, andrà inoltrata apposita richiesta di riesame. “

- 2) **DI PRENDERE ATTO** del “ parere favorevole di conformità con la normativa vigente e con le previsioni dei piani territoriali e dei programmi di carattere sovracomunale , in particolare , con le previsioni e gli indirizzi del PPAR, del PIT e del PTC, espresso ai sensi dell'art. 26 e art. 26 ter della L.R. 05.08.1992 n° 34 succ. mod. ed int., con decreto Presidente Provincia di Pesaro e Urbino n° 79/2015 del 14.05.2015 in merito alla variante parziale al P.R.G. adottato con delibere consiliare n° 7 del 25.01.2013 e delibera consiliare n° 5 del 23.02.2015;
- 3) **DI DARE ATTO** che , comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziario sul patrimonio dell'Ente, è richiesto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 il parere del Responsabile del Settore ” Economico e Finanziario” in ordine alla regolarità contabile in relazione che con la variante approvata riguardante l'immobile di proprietà comunale ex asilo nido in Viale della Repubblica il medesimo potrà essere immesso nel mercato immobiliare e comunque utilizzato per uso diverso da fini istituzionali sociali pubblici dell'ente proprietario.
- 4) **DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA**, ai sensi dell'art. 26 e 26 ter della Legge Regionale 05.08.1992 n° 34 e s.m., la variante parziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Fossombrone così come adottata con delibera consiliare n° 7 del 25.01.2013 e delibera consiliare n° 5 del 23.02.2015 e sulla quale l'amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino, con Decreto Presidente Provincia n° 79/2015 del 14.05.2015 ha espresso parere di conformità ai sensi dell'art. 26 comma 3 e art. 26 ter della L.R. 34/92 , con la normativa vigente e con le previsioni di piani territoriali e dei programmi di carattere sovra comunale e, in particolare, con le previsioni e gli indirizzi del PPAR, del PIT e del PTC;
- 5) **DI STABILIRE** che ad intervenuta esecutività della presente deliberazione si provvederà a trasmettere , ai sensi del disposto comma 9 dell'art. 26 della L.R. 34/92 e succ. mod. ed int. , il P.R.G. con il relativo atto di approvazione alla Giunta Provinciale .

6) **DI DICHIARARE** l'atto da assumersi immediatamente esecutivo.

IL RESPONSABILE SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA
f.to Geom. Daniele Biondi

“ “

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra trascritta;

PRESO ATTO che tale proposta è corredata dal seguente parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

- **Responsabile del Settore III - Urbanistica** in data 21.05.2015: parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

CON VOTAZIONE unanime, effettuata per alzata di mano;

APPROVA

la proposta di deliberazione sopra trascritta.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTAZIONE unanime, effettuata per alzata di mano;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott. MAURIZIO PELAGAGGIA



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Andrea Volpini

